

FONDAZIONE ANTONIO MORRA GRECO

Sede Legale: VIA TOLEDO 106 NAPOLI (NA)

C.F.: 95045210630

Capitale €5.811.164,59

Partita IVA: 09466351211

P.E.C.: fondazionemorragreco@altapec.it

Bilancio consuntivo al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Attivo

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.392.613	8.819.719
II - Immobilizzazioni materiali	9.219	11.571
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>8.401.832</i>	<i>8.831.290</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	419.045	332.139
esigibili entro l'esercizio successivo	419.045	332.139
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Imposte anticipate		
IV - Disponibilita' liquide	20.997	13.124
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>440.042</i>	<i>345.263</i>
D) Ratei e risconti	672	734
<i>Totale attivo</i>	<i>8.842.546</i>	<i>9.177.287</i>

Stato Patrimoniale Passivo

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'Ente	205.000	205.000
II - Patrimonio vincolato		
2) Riserve vincolate per decisione organi istituzionali	5.750.628	6.176.601
3) Riserve vincolate destinate da terzi	2.400.128	2.400.127
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	10.901	-
IV - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	15.846	10.901
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>8.382.503</i>	<i>8.792.629</i>
D) Debiti	460.022	384.658
esigibili entro l'esercizio successivo	460.022	384.658
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
E) Ratei e risconti	21	-
<i>Totale passivo</i>	<i>8.842.546</i>	<i>9.177.287</i>

Conto Economico

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	20.000
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	884.829	856.639
altri	2.710	244
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>887.539</i>	<i>876.883</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>887.539</i>	<i>876.883</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.425	26.783
7) per servizi	403.159	377.597
8) per godimento di beni di terzi	12.899	6.118
10) ammortamenti e svalutazioni		
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	433.852	432.973
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	431.500	430.621
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.352	2.352
14) oneri diversi di gestione	14.232	20.784
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>871.567</i>	<i>864.255</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.972	12.628
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	4
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>-</i>	<i>4</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>-</i>	<i>4</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	(126)	(903)
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>(126)</i>	<i>(903)</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(126)</i>	<i>(899)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	15.846	11.729
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti		828
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		<i>828</i>
21) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	15.846	10.901

Nota Integrativa

Bilancio Abbreviato al 31.12.2020

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Consiglieri, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31.12.2020.

Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, come indicato dallo Statuto della Fondazione, con alcune modifiche ed adeguamenti che tengano conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli enti non profit, secondo le indicazioni del suddetto Organismo Italiano di Contabilità in materia.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La Fondazione ha continuato ad essere impegnata nella programmazione dell'attività espositiva a partire dal mese di dicembre 2019, nella definizione dei progetti già proposti e discussi con gli artisti invitati ed incontrati nell'anno precedente e nell'avvio di nuove conversazioni e collaborazioni, ponendo in anticipo le basi per le future attività di Palazzo Caracciolo di Avellino, ai fini della realizzazione del progetto, relativo al Piano Operativo Complementare (POC 2019) dal titolo "Arte e innovazione per il territorio". Tale intervento ha incluso il progetto espositivo degli artisti Luca Gioacchino Di Bernardo, Jason Dodge e Studio for Propositional Cinema (19 dicembre 2019 – 22 febbraio 2020) e di "Elvis and Wein& Mozart" (25 giugno 2020 – 28 novembre 2020).

La Fondazione ha poi proposto il progetto "Black Med" di Invernomuto - duo costituito dagli artisti Simone Bertuzzi e Simone Trabucchi, risultato vincitore a dicembre 2019 della VII edizione dell'Italian Council della Direzione Generale Creatività contemporanea e Rigenerazione urbana del MIBACT. Quale conseguenza ai ritardi e alle cancellazioni dovute alla emergenza sanitaria nazionale ed internazionale legata al Covid 19 il programma è stato rimodulato fino al 31.10.2021, d'intesa con lo stesso Ministero.

Nell'ambito del Piano Operativo Complementare (POC 2020 – ulteriori provvedimenti) la Fondazione Morra Greco ha presentato a luglio 2020 il progetto "Global Forum on Education and Integration", un'iniziativa finalizzata a raccogliere, confrontare e divulgare le più evolute iniziative promosse a livello mondiale sull'educazione museale. L'idea progettuale nasce dal riscontro della crescente attenzione a livello globale delle potenziali connessioni delle strutture museali con il mondo dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro. In tale contesto, la Fondazione è così uscita dai confini dei propri spazi per entrare nel Palazzo Reale di Napoli per presentare l'iniziativa "Almost Home – The Rosa Parks House Project" dell'artista statunitense Ryan Mendoza. Realizzato con il sostegno della Regione Campania e in collaborazione con la Direzione regionale Musei Campania, il progetto ha previsto l'esposizione della casa dell'attivista afroamericana Rosa Parks, colei che con un gesto di rifiuto diede il via nel 1955 al boicottaggio dei mezzi di trasporto nella città di Montgomery, divenendo un importante simbolo nella lotta per i diritti civili degli afroamericani. Esposta nel Cortile d'Onore di Palazzo Reale, la casa della Parks, collocata originariamente nella città di Detroit, è stata salvata dalla demolizione e recuperata dall'artista Ryan Mendoza, che nel 2016 decide di prenderla con sé per proteggerla dall'incuria e rimontarla nel giardino della propria casa a Berlino. Il periodo di esposizione, inizialmente compreso tra il 15.09.2020 e il 6.01.2021, è stato prima esteso al 31.05.2021, per poi essere ulteriormente rimodulato fino al 31.10.2021. Tale estensione si è resa opportuna in ragione della limitata fruizione dell'installazione dovuta alle misure di contenimento della pandemia da Cov19 entrate in vigore il 03.11.2020.

Ai fini dell'adempimento delle proprie attività istituzionali, e a prescindere dalla realizzazione degli interventi previsti, Fondazione Morra Greco ha lavorato contemporaneamente alla gestione della Collezione Morra Greco, compito che prevede il coordinamento dei prestiti, l'approvazione dei cataloghi e l'organizzazione dei trasporti delle opere, incluse in fondamentali esposizioni internazionali, a testimoniare la rilevanza della collezione all'interno del panorama dell'arte contemporanea mondiale. Parimenti rilevante è stata l'attività relativa alla costituzione e gestione della Biblioteca Morra Greco.

A far data dal 19 dicembre 2020, grazie alla collaborazione con la docente di Economia della Cultura presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli Marianna Agliotone, la Fondazione ha dato inizio ad una serie di appuntamenti per il ciclo "Collezionisti e patrimoni culturali" sul collezionismo e la sua relazione con lo spazio pubblico, in diretta dalle sale della Fondazione e mediante la piattaforma di videoconferenza Zoom. L'iniziativa nasce per raccontare come la relazione con il pubblico delle collezioni private rappresenti un particolare filone all'interno della fenomenologia del collezionismo contemporaneo. Tale ciclo di incontri proseguirà per tutto l'anno 2021.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nell'ambito del Piano Operativo Complementare POC 2020 la Fondazione Morra Greco attiverà nel 2021 il progetto "Viaggio in Campania tra la natura, le abitudini, la tecnologia", un'iniziativa incentrata su tre aspetti cruciali della vita quotidiana: la natura che ci circonda, l'evoluzione indotta, le prospettive che si vanno man mano dischiudendo con un utilizzo appropriato e virtuoso della tecnologia. L'intervento doveva attivarsi al termine del 2020, ma la lunga e forzata interruzione delle attività museali a seguito delle misure nazionali e regionali per il contenimento della epidemia da Covid 19 ha costretto ad una rimodulazione del progetto.

Evoluzione prevedibile della gestione

In data 19.05.20 è stata presentata, alla Direzione Regionale della Campania dell'Agenzia delle Entrate, l'Istanza di Interpello ex art. 11 L. 212/2000 n. 914-173/2020, avente ad oggetto la possibilità per la Fondazione di essere ritenuta beneficiaria del c.d. Art Bonus, in materia di trattamento delle erogazioni liberali in denaro effettuate nei periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31.12.13, per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici ed il sostegno dei luoghi della cultura, di appartenenza pubblica. Successivamente, in data 26.08.20, entro il termine del 29.08.20, è pervenuto a mezzo p.e.c. il parere favorevole dell'Agenzia delle Entrate, la quale, citando un relativo parere reso dal MIBACT, ha ritenuto fossero ammissibili al beneficio dell'Art-bonus le erogazioni liberali ricevute dalla Fondazione al fine di sostenerne l'attività istituzionale, attribuendo alla Fondazione qualifica di istituto della cultura di appartenenza pubblica, essendo partecipata stabilmente da un ente pubblico territoriale, quale la Regione Campania.

A tal proposito, dunque, La Fondazione si attiverà per il reperimento di erogazioni liberali da assoggettare al suddetto trattamento fiscale agevolato, al fine di sostenere l'attività istituzionale.

Con l'introduzione nel 2017 del Codice del Terzo Settore (D.lgs del 03/07/2017 n. 117), la Fondazione (identificata come Ente del Terzo Settore ex art. 4) sarà iscritta nel R.U.N.T.S (Registro Unico Nazionale del Terzo settore), nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore".

A causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il termine ultimo per l'adeguamento degli statuti degli E.T.S. alle indicazioni del C.T.S, con modalità semplificata, è stato prorogato diverse volte al 31.05.22, ma tale termine non risulta vincolante per chi vorrà adottare tali adeguamenti, con modalità ordinaria, nel termine più ampio di operatività del R.U.N.T.S.

Il 15.09.20 è stato emanato il Decreto del Ministero del Lavoro che definisce le procedure di iscrizione degli E.T.S al R.U.N.T.S.

E' previsto che le Regioni avranno 6 mesi per l'emanazione dei provvedimenti di iscrizione, dunque l'ipotesi di operatività del registro è per l'estate 2021.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio e la presente Nota integrativa sono stati redatti in unità di Euro come previsto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

Per quanto riguarda i costi di produzione, gli stessi comprendono anche costi di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile a ciascuna immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale il bene poteva essere oggettivamente utilizzato.

Ai costi di produzione sono stati inoltre aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi, con gli stessi criteri descritti per i costi di indiretta imputazione.

Relativamente alle immobilizzazioni ricevute sotto forma di liberalità, come previsto dal Principio contabile OIC n. 2 per gli Enti No Profit, sono state iscritte al loro *fair value*.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al *fair value* e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti di allarme	30%
Mobili e arredi	12%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse. Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti, le aliquote sono ridotte del 50%, in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci, diversa dalle immobilizzazioni, viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Descrizione	Dettaglio	Fair Value	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisizione/ Rivalutazione	Alienazione/Svalutazione	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni immateriali lorde</i>								
	Diritto d'uso Palazzo Caracciolo di Avellino	2.600.000	-	2.600.000	-	-	-	- 2.600.000
	Oneri di ristrutturazione Palazzo Caracciolo	7.067.085	(856.616)	6.210.468	-	-	(428.308)	5.782.160
	Software di proprietà capitalizzato	-	-	9.251	4.393	-	(3.191)	10.453
Totale		9.667.085	(856.616)	8.819.719	4.393		- (431.499)	8.392.613

La Fondazione è risultata beneficiaria, per effetto di tre atti, della dotazione del **diritto d'uso del Palazzo "Caracciolo di Avellino"**. Il diritto reale in vigore attualmente è stato attribuito, con decorrenza sino al 30 giugno 2034, con atto di dotazione del 12 settembre 2014.

A seguito del cambio di destinazione d'uso subito dagli immobili relativi al Palazzo nel 2018, catastalmente ora risulta la detenzione in capo alla Fondazione del 100% dell'uso per n.2 immobili di cat. B/6 (Museo) e n.1 immobile di cat. D/1 (opificio), per un valore catastale complessivo di circa €2,5 milioni.

Sull'opportunità di iscrivere il controvalore economico dei beni conferiti in uso, si è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 115 del Codice dei Beni Culturali.

Con perizia sottoscritta da un Dottore Commercialista iscritto all'Albo di Napoli, dunque, nel mese di settembre 2020, il diritto d'uso, in quanto diritto reale di godimento, alla data del 31.12.19, è stato valutato 2,6 milioni di euro, in considerazione dell'attualizzazione del valore di mercato dei canoni di locazione risparmiati dall'ente per l'esercizio dei propri fini istituzionali sino alla scadenza del termine.

In ossequio al dettato del Principio contabile OIC n. 2 per gli Enti No Profit, in materia di liberalità di beni immobili, il cespite è stato iscritto in data 31.12.19, coerentemente con la propria natura e tipologia, al *fair value*, sulla base della valutazione disponibile e si è deciso di non procedere al relativo ammortamento, come previsto per i beni immobili di valore artistico, storico o di pregio, destinati all'utilizzo strumentale al perseguimento del fine istituzionale.

Nel corso del 2013, la Fondazione ha partecipato al programma operativo interregionale "attrattori culturali, naturali e turismo" – P.O. FERS 2007-2013 – ottenendo con decreto del S.G del MIBACT n. 9 del 2/8/13 l'assegnazione di contributi pubblici finalizzati al restauro e alla valorizzazione come museo di arte contemporanea, spazi espositivi e residenza per artisti dell'immobile denominato Palazzo Caracciolo di Avellino sito in Napoli in largo Proprio d'Avellino. Si ribadisce che la Fondazione non detiene la proprietà di tale immobile, ma ne usufruisce sulla base di un diritto d'uso. Dopo una prima fase di preparazione, in cui sono stati individuati i principali attori a cui affidare i lavori, si è passati nel corso del 2015 alla realizzazione materiale del progetto. In questa seconda fase gli investimenti regolarmente documentati da fatture.

Contabilmente si è provveduto, dunque, a capitalizzare tutti gli investimenti relativi alle opere realizzate nella voce "Oneri di ristrutturazione Palazzo Caracciolo" dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

L'iter procedurale appena descritto è stato seguito anche per le spese sostenute nel 2016 e nel 2017 fino a completamento dei lavori del museo.

Solo nel 2018, ad ultimazione del progetto, con la messa in funzione della struttura, si è provveduto ad ammortizzare i costi, con imputazione al conto economico delle quote costanti, nello specifico sotto la voce "ammortamento delle immobilizzazioni immateriali" tra i costi della produzione del conto economico.

Le quote in oggetto, inserite nel bilancio 2018, sono state inizialmente determinate in 5 rate costanti, come generalmente previsto dai principi contabili in materia di immobilizzazioni immateriali.

Successivamente, in sede di redazione del bilancio di esercizio al 31.12.19, si è deciso di adeguare il piano di ammortamento al periodo temporale di riferimento del diritto d'uso, dunque in 16,5 quote costanti sino al 30 giugno 2034, provvedendo a ripristinare per differenza il valore del cespite, sulla base della sua utilità futura.

Il software di proprietà è riferito al sito internet aziendale ed ammortizzato in 5 quote costanti.

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Immobilizzazioni materiali lorde</i>								
	Impianti di allarme e di sicurezza	6.320	(1.896)	4.424	-	-	(1.896)	2.528
	Mobili e arredi	7.603	(456)	7.147	-	-	(456)	6.691
Totale		13.923	(2.352)	11.571	-	-	(2.352)	9.219

Crediti

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-------------------	------------	-------------------	-------------------	---------	-----------------	------------------	-----------

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	332.139	87.006	-	-	-	419.145	87.006	26
Totale	332.139	87.006	-	-	-	419.145	87.006	26

I crediti sono costituiti per Euro 417.442 da contributi regionali come di seguito indicato:

- Contributo Gestione 2020 (originari €50.000) per €25.000;
- POC 2018 (DGR n.285 15.05.2018 di originari €200.000)per €20.000;
- POC 2019 (DGR n.785 13.11.2018 di originari €150.000) per €60.000;
- Progetto Italian Council 2019 per €69.732;
- Crediti v/Scabecper contributo Universiade 2019 €27.710;
- POC CUP C66G20000150006 (Global Forum) per €80.000;
- POC CUP C61E20000230006 per €135.000;

Per la restante parte sono composti da crediti tributari.

Disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilita' liquide	13.124	7.873	-	-	-	-	20.997	7.873	60
Totale	13.124	7.873	-	-	-	-	20.997	7.873	60

Si riferiscono alle disponibilità presenti sui conti correnti detenuti presso il gruppo Intesa Sanpaolo.

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti attivi	734	-	-	-	62	672	62	84
	Totale	734	-	-	-	62	672	62	

Si riferiscono alla quota di premi assicurativi pagati nel 2020, ma relativa all'esercizio 2021.

Patrimonio Netto

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
F.do di dotazione	205.000	-	-	-	-	-	205.000	-	-
Riserve vincolate per decisione organi istituzionali	6.176.601	-	-	-	(425.973)	-	5.750.628	(425.973)	7
Riserve vincolate destinate da terzi	2.400.128	-	-	-	-	-	2.400.128	-	-
Patrimonio libero	-	-	-	10.901	-	-	10.901	10.901	100

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	10.901	15.846	(10.901)	-	-	-	15.846	4.945	31
Totale	8.792.629	26.747	(10.901)	10.901	(425.973)	-	8.382.503	(410.127)	(4)

Il **Fondo di dotazione** è costituito per €55.000 dall'apporto iniziale del Fondatore in sede di costituzione, mentre per €150.000 è costituita dal conferimento della Regione Campania giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 364 del 29 febbraio 2008.

Le **Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali** si riferiscono, come previsto dal Principio contabile OIC n. 2 per gli Enti No Profit, ai contributi che la Regione ha provveduto a corrispondere a favore della Fondazione in relazione al sopracitato programma operativo interregionale "attrattori culturali, naturali e turismo" – P.O. FERS 2007-2013. I fondi in oggetto, sono stati corrisposti in una serie di tranche a partire da novembre 2015, sulla base degli investimenti rendicontati.

Le liberalità destinate all'acquisto di immobilizzazioni ammortizzabili devono essere differite e riconosciute come ricavi sulla stessa base delle quote di ammortamento relative alle stesse, così che siano associate ai benefici economici futuri forniti dai beni strumentali acquisiti. Di conseguenza, la riserva, sulla base del nuovo piano di ammortamento, è stata ricostituita in sede di redazione del bilancio al 31.12.19, per la parte eccedente l'utilizzo degli esercizi 2018 e 2019.

Le **Riserve vincolate destinate da terzi** accolgono il valore residuo delle dotazioni effettuate dal Fondatore, comprese le rettifiche adottate in sede di redazione del bilancio al 31.12.19, al netto della copertura dei progressi disavanzi di esercizio.

Il **Patrimonio libero** si compone degli avanzi di gestione risultanti dai precedenti esercizi.

Debiti

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	384.658	75.364	-	-	-	-	460.022	75.364	20
Totale	384.658	75.364	-	-	-	-	460.022	75.364	20

Si riferiscono per Euro 372.310 a debiti verso fornitori per acquisti di beni e servizi, inerenti i diversi progetti e la gestione ordinaria, per Euro 44.878 si riferiscono a finanziamenti effettuati dal fondatore, per Euro 24.270 a rateizzi in corso presso l'Agenzia delle Entrate Riscossione, per Euro 12.181 alla Tassa sui rifiuti per le annualità 2019 e 2020, mentre per la restante parte si riferiscono a debiti diversi.

Conto Economico

Valore della Produzione

Gli **Altri ricavi e proventi** ammontano ad Euro 887.539 e si riferiscono a Contributi in c/esercizio per Euro 884.829, di cui Euro 425.972 relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi riguardanti il sopracitato programma operativo interregionale "attrattori culturali, naturali e turismo" – P.O. FERS 2007-2013, Euro 300.000 relativi ai contributi riguardanti i n.2 progetti "Viaggio in Campania tra la natura, le abitudini, la tecnologia" POC 2014/2020 - Programmazione 2020 CUP C61E20000230006 e "Global Forum on Education and Integration" POC 2014/2020 - annualità 2020CUP C66G20000150006, Euro 127.280 relativo Contributo denominato Italian Council, Euro 50.000 al contributo gestione annuale ed Euro 1.556 alla ripartizione nell'anno del contributo relativo al 5 x 1000 dell'Irpef. Per Euro 2.730, infine, si riferiscono a Ricavi diversi per rimborsi spese.

Costi della Produzione

I **Costi della Produzione**, pari ad Euro 871.567, si riferiscono per Euro 7.425 ad acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, per Euro 403.159 a costi per servizi, di cui Euro 252.723 per prestazioni d'opera professionale ed Euro 98.302 per lavorazioni di terzi, mentre per la restante parte sono relativi a servizi logistici, spese di viaggio, utenze, manutenzioni, assicurazioni, vigilanza, spese bancarie e spese generali varie, per Euro 12.899 a costi per godimento beni di terzi per la locazione del deposito sito in Arzano, per Euro 433.852 ad ammortamenti e svalutazioni, di cui Euro 431.500 per immobilizzazioni immateriali ed Euro 2.352 per immobilizzazioni materiali, per Euro 14.232 ad oneri diversi di gestione.

Proventi ed oneri finanziari

Ammontano ad Euro 126 e sono relativi ad oneri finanziari.

Considerazioni finali

Signori Consiglieri, alla luce di quanto sopra esposto, il Presidente Vi propone di destinare l'avanzo d'esercizio di Euro 15.846 mediante riporto a nuovo.

Napoli, 29.06.2021

Il Presidente
(Maurizio Morra Greco)



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Maurizio Morra Greco".